COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

Deliberazione del Consiglio Comunale - Copia

Nr. 14 del 15-03-2018

Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio per pagamento parcella a saldo in favore dell'avv. Antonio Leonardo Deramo - legale difensore del signor Zippo Giuseppe nel giudizio civile c/ Comune di Cellamare

L'anno **duemiladiciotto,** il giorno **quindici** del mese di **marzo** , alle ore **17:27** nella sala delle adunanze della sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, sessione **Ordinaria**.

Si dà atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri, su **13** assegnati ed in carica:

De Santis Michele	**P**	**Carbonara Fiorenza**	**P**
Laporta Michele	**P**	**Zammataro Anna Elena**	**P**
Losurdo Mariagrazia	**P**	**Digioia Nicola**	**P**
Digioia Giovanni	**P**	**Salvemini Margherita**	**P**
Vurchio Gianluca	**P**	**Pizzi Valentina**	**P**
De Sario Angela	**A**	**Positano Pietro**	**P**
Di Gioia Davide	**P**		

presenti n**. 12** assenti n**. 1**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente De Santis Michele, Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 comma 4° lett. a D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale Pinto Anna Antonia **.**

IL SINDACO-PRESIDENTE, dopo aver letto il punto 9) posto all'O.d.G. della seduta odierna, avente per oggetto: *"Riconoscimento debiti fuori bilancio per pagamento parcella a saldo in favore dell'avv. Antonio Leonardo Deramo – legale difensore del signor Zippo Giuseppe nel giudizio civile c/ Comune di Cellamare",* passa la parola **all'assessore Digioia Giovanni**

ASSESSORE DIGIOIA
In quest'ultimo punto all'ordine del giorno andiamo a riconoscere un debito fuori bilancio. E' arrivato un atto di precetto in cui siamo stati condannati, per un contenzioso dell'ufficio tecnico, al pagamento di € 4.787,04 che rappresenta la parcella dell'avv. Deramo.

SINDACO
Ci sono interventi? Prego Consigliere Vurchio.

CONSIGLIERE VURCHIO
Semplicemente per avere una informazione. Io siccome non ho la proposta di Consiglio Comunale, l'atto di precetto è di € 4.787,04 se ho ben capito. Ma quale era il debito iniziale? Perché se poi è seguito l'atto di precetto è chiaro che c'è stato un aumento di spesa. Quindi, vorrei capire quale fosse il debito iniziale della parcella da pagare. Non so se c'è in delibera, onestamente.

SINDACO
Sicuramente l'importo era di meno, perché stiamo parlando di una causa di 7, 8 anni fa, che ora è arrivata a conclusione. Se non sbaglio, è l'ingresso su Terra Alta richiesto dal sig. Zippo, che il nostro ufficio tecnico pensava che non poteva essere aperto da quel lato, invece il Tribunale ci ha dato torto, perchè può essere aperto. Risale al 2012, 2013.
Ci sono altri interventi? Mettiamo ai voti.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente chiude la discussione e pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei consiglieri;
Premesso che:
Il signor Zippo Giuseppe, con DIA pervenuta in data 27/01/2012 – prot.428, acclarata al n.5/2012 Reg. DIA, comunicava la realizzazione di un accesso carraio e di un accesso pedonale presso la propria abitazione.
Il Settore tecnico, con nota del 13/02/2012 prot.702, comunicava il diniego alla citata DIA.
Avverso tale provvedimento, il signor Zippo, dichiarando la mancata notifica, nonché per tutti gli atti connessi, presupposti e conseguenti, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio L. Deramo, notificava ricorso al TAR Puglia, per il quale questo Comune nominava legale di fiducia l'avv. Domenico Emanuele Petronella.
Nel giudizio innanzi al TAR PUGLIA, questo Ente, con i provvedimenti sotto indicati veniva condannato al pagamento delle spese a fianco indicate:

a) ordinanza n.404/2012 del TAR PUGLIA: pagamento di **€ 1.000,00** per spese processuali della fase cautelare
b) sentenza n.233/2015 del TAR PUGLIA, di accoglimento ricorso proposto dal signor Zippo: pagamento delle spese di giudizio, di **€ 2.000,00** oltre accessori di legge condanna e refusione del contributo unificato.

Con istanza del 04/9/2017 (ns. prot.2922 del 04/9/2017), l'avv. Deramo sollecitava detti pagamenti, inviando, all'uopo, nota esplicativa delle somme dovute, di **€ 4.787,04**, CAP 4%, IVA 22% e contributo unificato incluso.
Il suddetto pagamento è da ritenersi "debito fuori bilancio" ai sensi dell'art. 194, comma 1, **lettera a)** del D. Lgs. 267/2000, in quanto, per cause involontarie e non dipendenti dall'Ente, non sono state preventivamente impegnate.
Tale somma non può, per quanto sopra esposto, essere posta a carico del bilancio ordinario dell'Ente, poiché la stessa non rispetta il dettato del D. Lgs. 267/2000 ovvero i principi e le regole di cui agli artt.

151, 162, 182, 183, 184, 185 e 191 della medesima norma, ma la stessa rientra nella fattispecie riconducibile alla lettera a), 1° comma dell'art. 194 del T.U.E.L..
Visto il parere favorevole formulato dall'Organo di Revisione dell'Ente ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 (All.)
Ritenuto**,** pertanto di dover proporre al Consiglio Comunale il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, per l'importo di **€ 4.787,04**, ai sensi dell'art. 194 – lett. a) del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267, dando atto che:

- il Responsabile del Settore Finanziario, ad avvenuto perfezionamento del presente provvedimento provvederà all'adozione degli ulteriori atti necessari e consequenziali,
- il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23, co. 5°, Legge 27/12/2002, n.289, sarà trasmesso alla competente Procura della Corte dei Conti;

Ritenuto riconoscere il relativo debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del TUELL n.267/2000, al fine di regolarizzare l'aspetto contabile della controversia secondo la normativa richiamata;
Visto che l'art. 194 del D. Lgs. 18/8/2000 n.267 dispone che il Consiglio Comunale, adotta, con delibera, i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio;
Visto lo Statuto dell'Ente,
Visto il vigente Regolamento di Contabilità,
Visto il parere espresso dal Revisore dei Conti;
Visto che la copertura finanziaria della somma di **€ 4.787,04**, sarà garantita al Cap.142.01 – Esercizio Finanziario 2017 (imp. n.182 del 13/11/2017 – 01.02-1.10);
Visto che, ai sensi dell'art.49 comma 1° del D. Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti *pareri*:
- *Favorevole* del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla *regolarità tecnica*;
- *Favorevole* del Responsabile Finanziario, in ordine alla *regolarità contabile*;

Con voti favorevoli n. 8, astensioni n. 4 (Digioia N., Salvemini M., Positano P., Pizzi V.), n.0 contrari, su n. 12 consiglieri presenti;

D E L I B E R A

1) la **premessa** forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di **riconoscere** la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, co. 1, lettera **a)** del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di **€ 4.787,04**, per il pagamento delle spese rivenienti dall'ordinanza e sentenza TAR PUGLIA citate in premessa;

3) di **dare atto** che:

- la relativa spesa di complessivi di **€ 4.787,04** graverà al Cap.142.01 – Esercizio Finanziario 2017 (imp. n.182 del 13/11/2017 – 01.02-1.10);
- tale debito viene riconosciuto al fine di regolarizzare l'aspetto contabile della controversia secondo la normativa richiamata;
- il Responsabile del Settore Finanziario, ad avvenuto perfezionamento del presente provvedimento provvederà all'adozione degli ulteriori atti necessari e consequenziali;
- il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23, co. 5°, Legge 27/12/2002, n.289, sarà trasmesso alla competente Procura della Corte dei Conti;
- nel bilancio di esercizio e pluriennale 2017/2019 saranno apportate le necessarie modifiche e variazioni per regolarizzare il pagamento delle somme in argomento.

COPIA deliberazione di Consiglio comunale n° 14 del 15-03-2018

IL SINDACO PRESIDENTE | **IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to De Santis Michele | F.to Pinto Anna Antonia

Pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Servizio
F.to Ronchi Nicola

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

Il Responsabile del Serv. Finanziario
F.to Raimo Giovanni

AFFISSA all'Albo Pretorio a partire dal _____ - Reg. pub.n.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Sig. CACCAVALE Francesco

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione **è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi** dal al (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00).

- che **è divenuta esecutiva il giorno:** decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data **IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare _____

IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA
(Dott.ssa Pinto Anna Antonia)